



## APAOLO VIE RIVA DEI TESSALI

# Collegamenti balneari il Consorzio trasporti presenta due novità

Tacente: «Accolte le varie richieste»

● Novità per i collegamenti verso le località balneari effettuati dal Consorzio trasporti pubblici.

Come ogni anno, per i mesi di luglio e agosto, ma in realtà il servizio è partito in anticipo a metà giugno e per alcune linee proseguirà sino al 10 settembre, i pullman dell'azienda di trasporti pubblici collegheranno le zone più belle del nostro territorio da e per il capoluogo ionico, ma anche da e per diversi centri della provincia.

«Quest'anno, l'azienda - ricorda il presidente del Ctp, **Francesco Tacente** - è andata incontro alle esigenze di cittadini e as-



IL PRESIDENTE F. Tacente

sociazioni ma anche dei sindaci dei comuni e degli operatori turistici che hanno sottolineato l'importanza di unire alcune zone del nostro territorio, sinora non coperte dai servizi balneari del Ctp. E questo è stato possibile - aggiunge l'avvocato Tacente rivendicando il lavoro svolto dalla direzione, dal cda e dal personale - grazie all'azione di risanamento finanziario avviata un anno fa, ma anche grazie al sostegno quotidianamente offerto dall'Amministrazione provinciale guidata da Rinaldo Melucci».

In particolare, per l'estate del 2023, le novità riguardano i collegamenti dal quartiere Paolo VI di Taranto verso le località balneari della litoranea (servizio mai effettuato sinora) e una deviazione del percorso tradizionale dei pullman del Ctp diretti a Ginosa Marina, in modo tale da poter raggiungere Riva dei Tessali. Naturalmente, tutti gli orari e i luoghi di partenza dei mezzi della Consorzio trasporti pubblici sono, facilmente consultabili sul sito internet aziendale ([www.ctptaranto.com](http://www.ctptaranto.com)).



LA SEDE In via del Tratturello

«In questo modo, anche quest'anno, il Ctp - afferma il presidente Francesco Tacente - offre il suo contributo per alleggerire il traffico sulle strade e consentire non solo ai cittadini della provincia di Taranto, ma anche ai turisti di visitare i nostri luoghi incantevoli e le nostre meravigliose spiagge. Il tutto - commenta l'avvocato Tacente - nell'ottica di quella mobilità sostenibile che, da tempo, è la nostra *mission* e che ora sarà sempre di più al centro della nostra azione».



Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): a BR, LE, TA, MT dal lunedì al sabato Quotidiano + Il Messaggero € 1,20; la domenica con Tuttomercato € 1,40; a BA e FG Quotidiano + Il Messaggero + Corr.Sport € 1,50  
Lunedì 24 luglio 2023  
AnnoXXIII-N.202 q 1,20\*

# Nuovo **Quotidiano** di Puglia **TARANTO**



Lunedì 24 Luglio 2023  
www.quotidianodipuglia.it

10

Taranto cronaca



Lunedì 24 Luglio 2023  
www.quotidianodipuglia.it

## Il servizio

### Gli autobus del Ctp per recarsi al mare

Al mare con i bus del Consorzio trasporti pubblici. Come ogni anno, per i mesi di luglio e agosto, ma in realtà il servizio è partito in anticipo a metà giugno e per alcune linee proseguirà sino al 10 settembre, i pullman dell'azienda di trasporti pubblici collegheranno le zone più belle della costa con il capoluogo ionico e con diversi centri della provincia.

«Quest'anno, l'azienda - ha spiegato il presidente del Ctp, Francesco Tacente - è andata incontro alle esigenze di cittadini e associazioni ma anche dei sindaci dei comuni e degli operatori turistici che hanno sottolineato l'importanza di unire alcune zone del nostro territorio, sinora non coperte dai servizi balneari del Ctp. E questo è stato possibile grazie all'azione di risanamento finanziario avviata un anno fa».

Le novità di questa estate riguardano i collegamenti

dal quartiere Paolo VI verso le località balneari della litoranea (servizio mai effettuato sinora) e una deviazione del percorso tradizionale dei pullman del Ctp diretti a Ginosa Marina, in modo tale da poter raggiungere Riva dei Tessali. Naturalmente, tutti gli orari e i luoghi di partenza dei mezzi della Consorzio trasporti pubblici sono, facilmente consultabili sul sito internet aziendale ([www.ctptaranto.com](http://www.ctptaranto.com)).

«In questo modo, anche quest'anno, il Ctp - ha aggiunto il presidente Francesco Tacente - offre il suo contributo per alleggerire il traffico sulle strade e consentire non solo ai cittadini della provincia di Taranto, ma anche ai turisti

di visitare i nostri luoghi incantevoli e le nostre meravigliose spiagge. Il tutto nell'ottica di quella mobilità sostenibile che, da tempo, è la nostra mission e che ora sarà sempre di più al centro della nostra azione».



## 4 CRONACA

Sabato 22 Luglio 2023 **Buonasera**

Francesco Tacente, presidente del Consorzio Trasporti Pubblici

# Al mare in autobus Le novità del Ctp

TARANTO - Novità per i collegamenti verso le località balneari effettuati dal Consorzio trasporti pubblici.

Come ogni anno, per i mesi di luglio e agosto, ma in realtà il servizio è partito in anticipo a metà giugno e per alcune linee proseguirà sino al 10 settembre, i pullman dell'azienda di trasporti pubblici collegheranno le zone più belle del nostro territorio "da e per" il capoluogo ionico, ma anche "da e per" diversi centri della provincia.

«Quest'anno, l'azienda - ricorda il presidente del Ctp, Francesco Tacente - è andata incontro alle esigenze di cittadini e associazioni ma anche dei sindaci dei comuni e degli operatori turistici che hanno sottolineato l'importanza di unire alcune zone del nostro territorio, sinora non coperte dai servizi balneari del Ctp. E questo è stato possibile - aggiunge l'avvocato Tacente rivendicando il lavoro svolto dalla direzione, dal cda e

**Il presidente Francesco Tacente:  
«Così l'azienda è andata incontro  
alle esigenze di cittadini e associazioni»**

dal personale - grazie all'azione di risanamento finanziario avviata un anno fa, ma anche grazie al sostegno quotidianamente offerto dall'Amministrazione provinciale guidata da Rinaldo Melucci».

In particolare, per l'estate del 2023, le novità riguardano i collegamenti dal quartiere Paolo VI di Taranto verso le località balneari della litoranea (servizio mai effettuato sinora) e una deviazione del percorso tradizionale dei pullman del Ctp diretti a Ginosa Marina, in modo tale da poter raggiungere Riva dei Tessali. Naturalmente, tutti gli orari e i luoghi di partenza

dei mezzi del Consorzio trasporti pubblici sono, facilmente consultabili sul sito internet aziendale ([www.ctptaranto.com](http://www.ctptaranto.com)).

«In questo modo, anche quest'anno, il Ctp - conclude Tacente - offre il suo contributo per alleggerire il traffico sulle strade e consentire non solo ai cittadini della provincia di Taranto, ma anche ai turisti di visitare i nostri luoghi incantevoli e le nostre meravigliose spiagge. Il tutto nell'ottica di quella mobilità sostenibile che, da tempo, è la nostra missione e che ora sarà sempre di più al centro della nostra azione».

**Rassegna stampa on line dal 21 al 24 luglio 2023**

Lo Quotidiano online  
**Jonio**

**CTP, NOVITA' PER I TRASPORTI BALNEARI  
L'ANNUNCIO DEL PRESIDENTE TACENTE**

**CRONACHE TARANTINE**

QUOTIDIANO ONLINE DI INFORMAZIONE LOCALE

**CTP TARANTO, TACENTE: “DUE NOVITÀ PER I  
COLLEGAMENTI BALNEARI”**

**Corriere di Taranto**

**CTP: AUMENTATE LE LINEE PER LE LOCALITÀ  
BALNEARI**

**Blunote.it**

**Taranto: Tacente, ‘Due novità per i collegamenti  
balneari del CTP’**

# AGENZIE DI STAMPA

DAL 17 AL 24 LUGLIO 2023



trasporti

**(ANSA) - BARI, 17 LUG** - La Giunta Emiliano ha dato il via libera alla modifica del Piano di investimento della società Ferrovie Appulo Lucane. In origine si prevedeva l'acquisto di 3 automotrici ferroviarie nuove, con un costo di complessivi 17.5 milioni. A questa cifra sono stati aggiunti altri 10,5 milioni. La Giunta, inoltre, ha approvato la variazione di bilancio utile a garantire la copertura finanziaria per la realizzazione dei lavori che interesseranno l'aeroporto di Brindisi, il finanziamento definitivamente concesso e impegnato in favore di Aeroporti di Puglia è pari ad 16,7 milioni. «Ancora una volta gli uffici si sono adoperati per assicurare la copertura finanziaria di progetti e investimenti cofinanziati dai fondi Fsc - ha detto l'assessore ai Trasporti Anita Maurodinoia - così da non correre il rischio di bloccarne o ritardare l'iter». **(ANSA)**

**Roma, 19 lug. (Adnkronos)** - Completano il ventaglio dell'offerta di mobilità condivisa i servizi di micromobilità elettrica, introdotti in via sperimentale in alcune città nel 2019. Nel 2021 i capoluoghi serviti passano da 22 a 42, con una distribuzione territoriale piuttosto equilibrata (18 nel Nord, 8 nel Centro e 16 nel Mezzogiorno) e una flotta complessiva di circa 50mila monopattini (+67,1% sull'anno precedente). Lo rende noto l'Istat in un comunicato.

L'offerta complessiva di mobilità condivisa nei comuni capoluogo sale a 61,7 veicoli ogni 10mila abitanti, oltre il 30% in più dell'anno precedente. La disponibilità si concentra nelle grandi città (91 veicoli ogni 10mila abitanti nei capoluoghi metropolitani, contro i 29,1 degli altri capoluoghi) e nelle città del Centro e del Nord (rispettivamente 79,2 e 72,2 veicoli ogni 10mila abitanti, contro i 25,6 del Mezzogiorno).

Insieme alla crisi della domanda di Tpl, la rapida espansione dell'offerta di mobilità condivisa (trainata dal bike sharing e dai servizi di micromobilità) rappresenta la novità più rilevante nello scenario post-pandemico della mobilità nelle città italiane. L'impatto della pandemia, invece, non ha arrestato la crescita del tasso di motorizzazione (passato, fra il 2019 e il 2021, da 625 a 631 autovetture per 1.000 abitanti nei comuni capoluogo). Ciò porta a ipotizzare che i servizi di mobilità condivisa, intesi a costituire un'alternativa all'uso dell'auto privata, abbiano finito per intercettare, piuttosto, una quota significativa della domanda di Tpl.

**Roma, 19 lug. (Labitalia)** - Completano il ventaglio dell'offerta di mobilità condivisa i servizi di micromobilità elettrica, introdotti in via sperimentale in alcune città nel 2019. Nel 2021 i capoluoghi serviti passano da 22 a 42, con una distribuzione territoriale piuttosto equilibrata (18 nel Nord, 8 nel Centro e 16 nel Mezzogiorno) e una flotta complessiva di circa 50mila monopattini (+67,1% sull'anno precedente). Lo rende noto l'Istat in un comunicato.

L'offerta complessiva di mobilità condivisa nei comuni capoluogo sale a 61,7 veicoli ogni 10mila abitanti, oltre il 30% in più dell'anno precedente. La disponibilità si concentra nelle grandi città (91 veicoli ogni 10mila abitanti nei capoluoghi metropolitani, contro i 29,1 degli altri capoluoghi) e nelle città del Centro e del Nord (rispettivamente 79,2 e 72,2 veicoli ogni 10mila abitanti, contro i 25,6 del Mezzogiorno).

Insieme alla crisi della domanda di Tpl, la rapida espansione dell'offerta di mobilità condivisa (trainata dal bike sharing e dai servizi di micromobilità) rappresenta la novità più rilevante nello scenario post-pandemico della mobilità nelle città italiane. L'impatto della pandemia, invece, non ha arrestato la crescita del tasso di motorizzazione (passato, fra il 2019 e il 2021, da 625 a 631 autovetture per 1.000 abitanti nei comuni capoluogo).

**Roma, 19 lug. (Adnkronos)** - Nell'insieme dei comuni capoluogo, il trasporto su gomma (autobus e filobus) fornisce il 57,8% dell'offerta di Tpl (47% nei capoluoghi metropolitani, 95,6% negli altri capoluoghi), ma in quattro città su cinque rappresenta la quasi totalità (oltre il 99%) dell'offerta complessiva. E' quanto emerge dal report dell'Istat. Solo in tre città il trasporto su gomma non è predominante: Milano (dove il 63,8% dell'offerta è fornito dalla metropolitana e il 12,8% dal tram), Napoli (64,5% metropolitana, 4,2% tram e funicolare) e Venezia (40,9% trasporti per vie d'acqua, 10,1% tram).

La composizione dell'offerta, tuttavia, va lentamente modificandosi: nel quinquennio 2016-2021 la quota dell'autobus è diminuita di 2,7 punti percentuali (dal 58,7 al 56%), mentre quella della metropolitana è cresciuta nella stessa proporzione (dal 31,1 al 33,8%). È in lieve aumento anche la quota del filobus (dall'1,4 all'1,8%), mentre si riducono le quote del tram (dal 7,1 al 6,8%) e delle altre modalità (funicolare/funivia e trasporti per vie d'acqua: dall'1,7 all'1,5%).

**Roma, 19 lug. (Labitalia)** - Nell'insieme dei comuni capoluogo, il trasporto su gomma (autobus e filobus) fornisce il 57,8% dell'offerta di Tpl (47% nei capoluoghi metropolitani, 95,6% negli altri capoluoghi), ma in quattro città su cinque rappresenta la quasi totalità (oltre il 99%) dell'offerta complessiva. E' quanto emerge dal report dell'Istat. Solo in tre città il trasporto su gomma non è predominante: Milano (dove il 63,8% dell'offerta è fornito dalla metropolitana e il 12,8% dal tram), Napoli (64,5% metropolitana, 4,2% tram e funicolare) e Venezia (40,9% trasporti per vie d'acqua, 10,1% tram).

La composizione dell'offerta, tuttavia, va lentamente modificandosi: nel quinquennio 2016-2021 la quota dell'autobus è diminuita di 2,7 punti percentuali (dal 58,7 al 56%), mentre quella della metropolitana è cresciuta nella stessa proporzione (dal 31,1 al 33,8%). È in lieve aumento anche la quota del filobus (dall'1,4 all'1,8%), mentre si riducono le quote del tram (dal 7,1 al 6,8%) e delle altre modalità (funicolare/funivia e trasporti per vie d'acqua: dall'1,7 all'1,5%)

**(ANSA) - BARI, 21 LUG** - Il sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti, Tullio Ferrante, comunica che oggi parte «la fase della progettazione esecutiva della strada statale 212, variante Fortorina di San Marco dei Cavoti, in provincia di Benevento». «Si tratta - evidenzia - di un appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione

lavori. Una volta che sarà ultimato il progetto esecutivo (presumibilmente entro il mese di gennaio 2024), si apriranno anche i relativi cantieri». «La costruzione di tale primo stralcio per complessivi 2,5 chilometri, unitamente al secondo stralcio attualmente in fase avanzata di realizzazione con separato appalto - precisa Ferrante - permetterà di aggiungere all'attuale variante Fortorina un ulteriore collegamento in direzione di S. Bartolomeo in Galdo e del confine con la Puglia lungo l'itinerario in variante alla ss 369 Appulo-Fortorina di connessione con la ss 17 Foggia-Campobasso».

«Il progetto - aggiunge il sottosegretario - è tra gli interventi finalizzati al potenziamento dell'itinerario ss 212 della Val Fortore - ss 369 Appulo Fortorina, infrastrutture che rappresentano un corridoio stradale fondamentale per lo sviluppo socio-economico delle regioni Campania e Puglia». «Il governo - conclude - è fortemente impegnato ad accelerare la realizzazione delle grandi opere pubbliche, straordinario volano di crescita ed occupazione». **(ANSA).**

**BARI (ITALPRESS)** - L'assessore ai Trasporti e alla Mobilità Sostenibile della Regione Puglia Anita Maurodinoia ha visitato il cantiere per l'interramento della linea ferroviaria nell'abitato di Andria e la nuova stazione di Andria Sud, già operativa dal mese di aprile, insieme al sindaco di Andria Giovanna Bruno, al direttore generale trasporto di Ferrotramviaria Massimo Nitti e al rappresentante del Consorzio Integra Maurizio Benucci. "Con questa visita - ha spiegato l'assessore Maurodinoia - abbiamo potuto verificare lo stato di avanzamento dei lavori finanziati con i fondi PO FESR 2014-2020 e il conseguente rispetto degli obiettivi imposti dalla Commissione Europea nel contesto dell'intervento denominato 'Grande Progetto'. I cantieri sono nel pieno delle attività: sono state avviate le opere in cemento armato presso la stazione di Andria centrale, la fermata di Andria nord e la rotatoria provvisoria su via Lissa, necessaria al fine di realizzare le opere di attraversamento della ferrovia".

La visita è proseguita presso l'area di proprietà comunale situata tra viale della Costituzione e via Catullo, di circa 12.000 mq. Qui è stata prevista la realizzazione del nuovo mercato ortofrutticolo, i cui lavori sono attualmente in corso. La delocalizzazione dell'attuale mercato situato su via Barletta/via Vecchia Barletta si è reso necessario vista la vicinanza all'intervento di interrimento della linea ferroviaria Bari-Barletta ed è stato finanziato dalla Regione Puglia con Delibera di Giunta n. 1599/2022 del 16/11/2022 per un importo di 3.750.000,00.

"Questo intervento - ha continuato Maurodinoia - è inserito tra gli obiettivi del Piano Regionale Trasporti e consentirà di migliorare la mobilità urbana della città di Andria, restituendo alla comunità una città senza passaggi a livello, più verde, accessibile e connessa. La conclusione dei lavori è fissata al 30 giugno 2024 e mi sembra che tutte le parti interessate stiano lavorando affinché tale data possa essere rispettata". "Va infine ricordato che quest'opera rientra in un disegno strategico più ampio - ha concluso l'assessore - che ricomprende il raddoppio della tratta Andria-Barletta, finanziato con i fondi del piano nazionale complementare al PNRR, e la successiva interconnessione con la rete nazionale nella stazione di Rete Ferroviaria Italiana di Barletta Centrale".

Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano ha dichiarato: "Desidero innanzitutto ringraziare il Ministro per l'attenzione con la quale segue il processo di trasformazione e crescita del nostro sistema dei trasporti. Ogni occasione di dialogo rappresenta per noi un momento di crescita e confronto. Vorremmo mettere a disposizione del Paese le nostre esperienze, non solo per quanto realizzato in ambito aeroportuale, che comunque costituisce un esempio lampante della nostra capacità di affrontare temi importanti per lo sviluppo del nostro sistema economico e sociale. Abbiamo dimostrato grande capacità nel vincere le diffidenze che hanno accompagnato i nostri programmi, come nel caso dello spaziorporto di Grottaglie, risorsa per il sistema Paese, attorno al quale abbiamo catalizzato l'attenzione e l'interesse di partner di primo piano, come l'Asi, l'Aeronautica Militare e l'Enac". **(ITALPRESS).**

**BARI (ITALPRESS)** - Il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini, ha incontrato nel pomeriggio di oggi i vertici di Aeroporti di Puglia. Ad accogliere il Ministro il presidente di Aeroporti di Puglia, Antonio Maria Vasile, accompagnato dal Direttore Generale, Marco Catamerò, e dal Direttore progetti speciali, dott. Patrizio Summa. All'incontro ha preso parte il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano. Nel corso della riunione il presidente e i dirigenti di Aeroporti di Puglia hanno illustrato al Ministro gli elementi caratterizzanti del Piano strategico che la società si appresta a presentare, soffermandosi in particolare su quanto previsto per l'aeroporto Gino Lisa di Foggia e per lo spaziorporto di Grottaglie. Per il presidente di Aeroporti di Puglia, Antonio Maria Vasile "la gestione dei quattro aeroporti che, all'inizio poteva apparire come un problema, lo abbiamo trasportato in opportunità, in un'idea strategica che esaltasse le peculiarità di ogni singola infrastruttura garantendo benessere e sviluppo alla nostra regione e al Paese. Abbiamo già centrato, in termini di traffico, i risultati che prevedevamo di raggiungere nel 2028. Questo ci spinge a proseguire su questa strada e a individuare nuove opportunità di sviluppo. In questo, fondamentale è il ruolo e il supporto che viene garantito da Enac e Regione Puglia la cui vicinanza è fondamentale in questa delicata fase".

### **Press Regione Puglia 24 luglio 2023**

#### **Regione e Asset presentano lo spot istituzionale contro l'uso di smartphone alla guida. Nel 2022 crescono gli incidenti stradali**

In crescita gli incidenti stradali in Puglia, secondo il rapporto regionale 2022 redatto da Asset, presentato stamattina dall'assessora regionale ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile **Anita Maurodinoia** e dal responsabile del Centro monitoraggio sicurezza stradale dell'Asset, **Pierpaolo Bonerba**.

"Anche un solo morto in un incidente stradale rappresenta una tragedia che dobbiamo cercare di evitare – ha dichiarato **Anita Maurodinoia**, assessora regionale ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile -. Il Rapporto regionale sulla incidentalità stradale 2022 ci dà informazioni in alcuni casi preoccupanti, come il netto incremento degli incidenti mortali che riguardano i pedoni o l'aumentata casistica di incidenti con più di un morto. Alla luce di questi dati la Regione Puglia non può che continuare a lavorare per il potenziamento del trasporto pubblico locale e collettivo al fine di ridurre l'uso delle automobili private, ma anche per il potenziamento di infrastrutture logistiche e intermodali che possano togliere dalla strada un maggior numero di mezzi pesanti. Questi dati ci dicono, inoltre, che dobbiamo continuare a investire per rendere più sicuri i percorsi ciclabili e diffondere, soprattutto nei centri urbani, forme di mobilità lenta e sostenibile alternative alle auto. Relativamente alle arterie a maggiore incidentalità, la Regione mantiene il costante confronto con Anas circa gli interventi di messa in sicurezza e ammodernamento dell'infrastruttura".

"L'incidentalità stradale è un problema sempre attuale, non solo per la Regione Puglia ma anche a livello nazionale ed europeo – ha dichiarato **Elio Sannicandro**, direttore Asset -. I dati del rapporto evidenziano ancora una volta come il fattore umano abbia influito particolarmente sull'aumento degli incidenti e sulla mortalità ad essi legata. L'Asset ha messo in campo iniziative finalizzate a ridurre il più possibile le cause degli incidenti stradali. Questa è la direzione che si vuole intraprendere con lo spot di comunicazione sulla sicurezza stradale, in cui si evidenzia la pericolosità dell'utilizzo dello smartphone alla guida, in considerazione del fatto che a 50km/h in un secondo si percorrono circa 14 metri: pertanto anche solo pochi secondi dedicati al cellulare comportano l'assenza di sguardo sulla strada. Inoltre anche per l'anno scolastico 2023-2024 proseguiranno le attività di educazione alla sicurezza stradale con il progetto "La strada non è una giungla", rivolto a studenti e insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado e realizzato dall'Asset in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale. E ulteriori iniziative per favorire una migliore condotta di guida dei cittadini pugliesi verranno implementate grazie al protocollo d'intesa siglato a maggio da Asset, Inail e Aci Bari-Bat".

Lo spot di comunicazione istituzionale dal titolo **“Al volante, il cellulare può aspettare”**, realizzato da Asset e promosso in collaborazione con l’Assessorato ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile della Regione Puglia, presentato oggi andrà in onda sulle principali emittenti tv regionali dal 26 luglio, ogni giorno per 12 settimane. Qui lo spot istituzionale: <https://bit.ly/SPOT-ASSET>

*Il rapporto completo e le mappe tematiche sull’incidentalità stradale sono disponibili nella sezione sicurezza stradale del sito Asset: <http://asset.regione.puglia.it>*

### **Incidenti stradali: i dati**

L’anno scorso le strade pugliesi sono state teatro di **9.286 incidenti stradali con lesione, di cui 201 mortali**, che hanno provocato 226 vittime così ripartite: 149 conducenti, 52 persone trasportate, 25 pedoni e **14.256 feriti**. In media, **25 incidenti con lesioni al giorno**. Rispetto al 2021 il numero di sinistri con morti e feriti ha registrato un +2,2%, gli incidenti mortali hanno registrato un +5,2%, il numero dei morti un +11,3% ed il numero di feriti un +1,7%. L’incremento registrato, tuttavia, è ancora condizionato dalla pandemia Covid-19, soprattutto in relazione al confronto con i primi mesi dell’anno 2021. Infatti confrontando i dati del 2022 con la media dei dati 2017/2019 si è riscontrato un decremento del 4,5% degli incidenti con lesione e dell’11,7% nel numero di feriti. Purtroppo però, in 19 casi, gli incidenti mortali sono stati più cruenti e hanno registrato **la perdita di 2 o 3 persone** per evento, determinando l’aumento della mortalità.

All’interno dell’area metropolitana di Bari si è concentrato il 36,2% dei sinistri e il 35,8% dei feriti mentre la maglia nera della mortalità spetta alla **provincia di Foggia dove nel 2022 sono stati registrati 60 decessi**, seguita dalla città metropolitana di Bari con 50 decessi, dalla provincia di Lecce con 38 e dalla provincia di Taranto con 35.

Il rapporto evidenzia come il maggior numero di incidenti si sia verificato nei **mesi** maggio, luglio e settembre: in particolare nel mese di luglio 2022 sono stati verbalizzati in media 32 sinistri al giorno (979 complessivamente) che hanno determinato 6 decessi ogni cinque giorni e il ferimento di 48 persone medio/dia. L’indice di mortalità più elevato è stato registrato sempre nel mese di luglio con 3,7 morti ogni 100 sinistri, quello più basso, invece, a febbraio (1,3).

Il venerdì è stato il **giorno** con il più alto numero di incidenti stradali. È la domenica il giorno della settimana con il maggior numero di decessi (48) seguito dal venerdì con 41 decessi. Rispetto al 2021 i week-end del 2022 hanno registrato un leggerissimo incremento nel numero dei sinistri dello 0,5% e una cospicua crescita nel numero di deceduti +19,1%. Questo trend di crescita è purtroppo confermato anche comparando i dati degli incidenti mortali nel week-end del 2022 con la media del 2017-19. Nel 2022 la **fascia oraria** con la più alta percentuale di incidenti è stata quella compresa tra le ore 12 e le ore 15 (19,4%) mentre la fascia 18-21 ha registrato il più alto numero di decessi (17,7%).

È inoltre da rilevare che il 69,9% degli incidenti si è verificato **all’interno dei centri abitati**, il 29,4% fuori dall’abitato e solo lo 0,7% in autostrada. Tuttavia il più alto numero di vittime si è concentrato fuori dall’abitato (74,8%), seguono i centri urbani (21,5%) e le autostrade (3,5%). Il maggior numero di incidenti è avvenuto all’incrocio (47,3%) ma è sul rettilineo che si è registrato il maggior numero di morti (64,2%).

Tra le strade più incidentate della Puglia, al primo posto la **SS 16 nell’area metropolitana di Bari**, che ha registrato 212 incidenti (di cui 8 mortali), ma va segnalata anche la **SS 96** con 66 sinistri (1 mortale che ha provocato la perdita 3 vite umane). Nella provincia di Foggia il maggior numero di incidenti è avvenuto sulla SS 16 con 71 sinistri di cui 9 mortali, seguita dalla SS 89 con 42 incidenti di cui 2 mortali. Spostandosi nella provincia di Taranto

sulla SS 7 sono avvenuti 69 sinistri con un mortale, mentre sulla SS 275 di Lecce si sono verificati 39 incidenti di cui 6 mortali; nella Bat, prima per numero di incidenti stradali, è la SS 16 con 70 incidenti di cui 3 mortali.

La **distrazione** - soprattutto l'uso degli smartphone - e l'**eccesso di velocità sono state le** principali circostanze presunte di incidente unitamente al mancato rispetto della precedenza e/o del segnale semaforico ed alla circolazione contromano.

I conducenti coinvolti nei sinistri stradali nel territorio pugliese sono stati oltre 17mila di cui il **79,9% di sesso maschile** e il **20,1% di sesso femminile**. I principali responsabili di incidenti stradali sono i conducenti con più esperienza e hanno un'età compresa tra i 30 e 64 anni (circa il 60% dei conducenti).

Il veicoli coinvolti in incidente stradale sono stati circa 17mila di cui la metà è stata immatricolato tra il 2000 e il 2010.

Il 57,7% dei conducenti deceduti era alla guida di una autovettura, il 27,5% di un motociclo, il 4,7% di un mezzo pesante, il 4,0% di una bicicletta, il 2,7% di un trattore agricolo e il 2% di un ciclomotore. Tra le tipologie di incidente mortale l'**investimento del pedone** è quella che ha registrato il maggior incremento rispetto al 2021 con un +47,1%.

link dichiarazione Maurodinoia

<http://rpu.gl/ReEtF>

link dichiarazione Bonerba

<http://rpu.gl/5jydi>

link immagini copertura

<http://rpu.gl/cYA3G>

link spot Asset

<http://rpu.gl/VRk8I>

\*\*\*\*\*